



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA  
CINEMA  
E IMMAGINI  
PER LA SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO 2  
"ARNOLFO DI CAMBIO"  
COLLE DI VAL D'ELSA  
**Prot. 0000963 del 07/02/2023**  
VI-2 (Uscita)

Colle di Val D'Elsa, 06/02/2023

Agli Atti dell'Istituto

All'Albo on line d'Istituto

Sul Sito Web d'Istituto

**DETERMINA A CONTRARRE nr. 22/2023**

AGLI ATTI  
ALL'ALBO ON LINE DELLA SCUOLA  
ALL'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DELLA SCUOLA

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZI DI PROGETTAZIONE/PROGRAMMAZIONE/PREPARAZIONE LEZIONI E MATERIALI DIDATTICI; PREPARAZIONI E RIELABORAZIONI FILMATI LABORATORIALI - PROGETTO "A, B, Ci... NEMA"  
- AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 LETT. A D.LGS 50/2016 MEDIANTE ORDINE DIRETTO (EXTRA MEPA) PER UN IMPORTO CONTRATTUALE PARI A € 24.000,00 OMNICOMPRESIVE

Piano nazionale cinema e immagini per la scuola a.s. 2022/2023 - Bando per Scuole emanato con D.D. MI-MiC n.861 dell'11.03.2022, "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" - Azione a) CinemaScuola LAB - secondaria di I e II grado

Titolo Progetto: "A, B, Ci...NEMA"

**CUP: C49I22002360001**  
**CIG: Z1A39C4E8D**

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO VISTA delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture approvato con delibera del Consiglio di Istituto approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 0143 del 03/03/2022;

VISTO il Programma Annuale 2022 approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 1/2022 del 14 febbraio 2022;

VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);



**MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**

**CINEMA  
E IMMAGINI  
PER LA SCUOLA**

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;



**MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**

**CINEMA  
E IMMAGINI  
PER LA SCUOLA**

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

DATO ATTO VERIFICATO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologica;

- che per la fornitura del servizio in oggetto, che non risulta presente su Mepa, è stato individuato sul libero mercato (extra MEPA) dall'operatore "Associazione I fiori blu" con sede legale in Via Cappelli 3\B a Poggibonsi (SI) 53036 C.F. 91026220524 rappresentata da Leonardo Moggi, in qualità di legale rappresentante;
- che garantisce un servizio professionale consono alle esigenze dell'Istituto in grado di garantire una adeguata realizzazione del servizio;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che Monica Martinucci, D.S. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di disporre, per lo svolgimento del progetto "A, B, Ci ...NEMA", che coinvolge tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado di tutto l'Istituto per lezioni frontali e laboratori didattici per alunni ed insegnanti; proiezioni cinematografiche nelle sale cinematografiche cittadine. Il Progetto vuole far acquisire consapevolezza e senso critico alle nuove generazioni di "spettatori".

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale fino alla scadenza del progetto prevista per il 15/12/2023;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola, risulta pari ad € 24.000,00 onnicomprensivi come verificato dall'area scrivente a seguito di apposita richiesta di preventivo;

TENUTO CONTO che il servizio offerto dall'operatore sul libero mercato (extra Mepa) di cui sopra, per un importo pari a € 24.000,00 onnicomprensivo rientra nel budget di spesa previsto dal progetto;

TENUTO CONTO CONSIDERATO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016; che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

CINEMA  
E IMMAGINI  
PER LA SCUOLA

oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

- CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara CIG: **Z1A39C4E8D** ;
- CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 24.000,00 onnicomprensivi trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,
- CONSIDERATO il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Cultura che - in attuazione dell'articolo 27, comma 1 lettera i) della legge n. 220 del 2016 - prevede, anche per l'a.s. 2022/2023 l'ideazione e la realizzazione di strumenti didattico-educativi e di iniziative di sensibilizzazione e formazione delle studentesse e degli studenti in tema di educazione all'immagine;
- VISTO il Bando "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" emanato con D.D. MI-MiC n.861 dell'11.03.2022, relativo alla concessione di contributi per la realizzazione di progetti di promozione e sensibilizzazione in tema di educazione all'immagine rivolti agli studenti e alle studentesse, destinati alle istituzioni scolastiche singole o organizzate in rete;
- VISTA la nota del MPI prot.n. AOODGSIP/710 del 15/03/2022 che, nell'ambito del suddetto Piano Nazionale Cinema ed immagini per la Scuola per l'a.s. 2022/2023, ha diffuso il Bando per Scuole "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione";
- RILEVATO l'interesse dell'Istituzione scolastica a partecipare, nell'ambito del Bando per Scuole "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione", al Progetto "CinemaScuola LAB – secondaria di I e II grado
- VISTI gli Accordi di collaborazione stipulati con gli Enti Partner e l'individuazione da parte degli stessi degli Esperti necessari alla realizzazione del Progetto "A, B, CI ... NEMA", a valere sul Bando per Scuole emanato con D.D. MI- MiC n.861 dell'11.03.2022, "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" - Azione a) CinemaScuola LAB - secondaria di I e II grado;
- VISTA la Candidatura del Progetto "A, B, CI ... NEMA", inoltrato in data 12 maggio 2022, in risposta al Bando per Scuole emanato con D.D. MI-MiC n.861 dell'11.03.2022, "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" - Azione a) CinemaScuola LAB - secondaria di I e II grado;
- VISTA la delibera del Collegio dei docenti del 14/12/2022 di adesione alle azioni del Bando D.D. 861 dell'11/03/2022 – "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" - Azione b) CinemaScuola LAB ;
- VISTA la delibera nr. 48/2022 del Consiglio di Istituto del 21 Dicembre 2022 di adesione alle azioni del Bando D.D. 861 dell'11/03/2022 – "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" - Azione a) CinemaScuola LAB - secondaria di I e II grado;
- VISTA il Decreto n. 3308 del 18 ottobre 2022, con il quale veniva pubblicato l'elenco delle scuole ammesse a finanziamento per due delle tre azioni previste dal suddetto Bando previste dal Bando D.D. 861 del 11/03/2022 "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione";
- TENUTO CONTO che il progetto "A, B, CI ... NEMA" proposto da questa Istituzione Scolastica risulta tra i progetti finanziati e che in base al punteggio ottenuto è stato assegnato un importo di finanziamento pari a € 64.000,00 a fronte della richiesta pari a € 80.000,00, in riferimento al Bando D.D. 861 del 11/03/2022, "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" - Azione a) CinemaScuola LAB -secondaria di I e II grado;
- VISTA la rimodulazione del Piano Finanziario in relazione all'importo assegnato e la conferma dell'accettazione del finanziamento inoltrate in data 6 dicembre 2022, attraverso la piattaforma la piattaforma "CiPS-Cinema per la scuola" realizzata dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Cultura;



CONSIDERATO che le iniziative devono essere realizzate tra settembre 2022 e dicembre 2023;

VISTO il Programma Annuale dell'esercizio 2022, approvato con delibera nr. 1 dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/02/2022;

VISTO il Decreto nr. 40 del 31/12/2022 ptot. 10466 fi formale assunzione al Programma Annuale 2022 del finanziamento relativo al progetto "A, B, Ci...NEMA" a valere Bando D.D. 861 del 11/03/2022, "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" - Azione a) CinemaScuola LAB;

VISTO il proprio Decreto prot. 10446 del 30/12/2022, inerente alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nell'ambito del progetto "A, B, Ci...NEMA" a valere Bando D.D. 861 del 11/03/2022, "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" - Azione a) CinemaScuola LAB;

CONSIDERATA la necessità di affidare l'incarico a professionisti di settore per la progettazione e programmazione di materiali didattici oltre che la programmazione di lezioni frontali e laboratori didattici inerenti il progetto cinematografico "A, B, Ci ...NEMA"

#### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto tramite Ordine Diretto sul mercato libero (extra MEPA), il servizio per la PROGETTAZIONE/PROGRAMMAZIONE/PREPARAZIONE LEZIONI E MATERIALI DIDATTICI; PREPARAZIONI E RIELABORAZIONI FILMATI LABORATORIALI nell'ambito del progetto A, B, Ci ...NEMA dell'Istituto Comprensivo 2 A. di Cambio di Colle di Val d'Elsa all' L'associazione I fiori blu con sede legale in Via Cappelli 3\B a Poggibonsi (SI) 53036 C.F. 91026220524 rappresentata da Leonardo Moggi, in qualità di legale rappresentante per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 24.000,00 onnicomprensivi da imputare al Programma Annuale 2023 nell'attività A03/22 BANDO D.D.861/2022"il linguaggio cinematografico e audiovisivo..." Azione a) CinemaScuola LAB

- di nominare il D.S. Monica MARTINUCCI quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

La Dirigente Scolastica

***Monica Martinucci***

(f.to digitalmente)